



Decreto Dirigenziale n. 172 del 30/05/2012

A.G.C. 15 Lavori pubblici, opere pubbliche, attuazione, espropriazione

Settore 10 Settore provinciale del Genio Civile - Salerno -

Oggetto dell'Atto:

SISTEMAZIONE IDROGEOLOGICA/AMBIENTALE DEL VALLONE FIUMARA S. LUCIA IN LOCALITA' PIROLEPRE DEL COMUNE DI OMIGNANO. PROGETTO IN VARIANTE. PRAT. 943/DS.

Il Dirigente del Settore Provinciale del Genio Civile di Salerno

Premesso:

Che con nota n°2215 del 01.07.2008 il Comune di Omi gnano trasmise il progetto delle opere di sistemazione di un tratto del vallone Fiumara S. Lucia, in località Pirolepre, a valle del ponte sulla strada provinciale per Sessa Cilento per l'acquisizione del decreto autorizzativo.

Che le opere a farsi, così come riportato negli elaborati di progetto, prevedevano la regolarizzazione dell'asta fluviale mediante la realizzazione di difese spondali in gabbionate metalliche ad integrazione di opere esistenti.

Tali opere furono autorizzate con Decreto n. 18 del 25.02.2009 con alcune prescrizioni per la fase esecutiva, tra cui la verifica del dimensionamento delle gabbionate a farsi sulla scorta di indagini puntuali in sito e che l'intervento non producesse differenze di quota tra le due sponde. Il decreto prevedeva inoltre il divieto dell'uso e della commercializzazione del materiale litoide proveniente dagli scavi, che andava accatastato sulle aree demaniali esistenti e la comunicazione dell'inizio dei lavori.

Nel corso di sopralluogo effettuato da funzionari di questo Settore in data 6.03.2012 è stato riscontrato che i lavori erano in corso di esecuzione e che per la realizzazione delle opere di difesa previste veniva utilizzato materiale litoide prelevato a monte del ponte per la strada provinciale per Sessa Cilento. Inoltre le opere realizzate sono difforme da quelle approvate e la loro ubicazione produce un restringimento della sezione esistente.

Con note n. 267570 del 5.04.2012 e n. 361378 dell'11.05.2012, quest'Ufficio ha disposto lo sospensione dei lavori nelle more della presentazione del progetto di variante, come riferito dal RUP, che portasse in conto le variazioni realizzate e le ulteriori opere previste dall'offerta migliorativa dell'impresa in sede di gara e la revoca del decreto autorizzativo n. 18 del 25.02.2009.

Con nota n.1582 del 21.05.2012, facendo seguito ai diversi incontri con i tecnici progettisti, il R.U.P. ha trasmesso il progetto di variante di sistemazione di un tratto del vallone Fiumara S. Lucia, in località Pirolepre, all'interno del quale oltre alle difese già realizzate, vengono previste ulteriori opere integrative quali soglie di fondo finalizzate alla stabilizzazione del fondo alveo e ulteriori opere longitudinali a monte e a valle di quelle previste.

Considerato:

- che, dall'esame degli elaborati trasmessi, gli interventi in variante tendono al completamento delle opere già realizzate e alla difesa di due nuovi tratti spondali interessati da fenomeni erosivi;
- che, come riportato nella relazione idraulica allegata alla variante, le sezioni del corso d'acqua risultano verificate in funzione della portata valutata con periodo di ritorno pari a 100 anni;
- che, in ogni caso, le nuove opere non dovranno produrre differenze di quota tra le due sponde, stante anche la presenza in sinistra idraulica di aree depresse su cui insistono alcune abitazioni;
- che, con delibera della Giunta Regionale della Campania n. 5154 del 20.10.2000, per l'emissione dei Decreti di concessione in materia di opere idrauliche veniva delegato il Settore del Genio Civile di Salerno;

Visto il R.D. n°523 del 25.7.1904;

Visto il R.D. n°368 dell'8.5.1904;

Vista la Legge n°319 del 1976;

Visto l'art. 89 D.P.R. n°616 del 24.7.1977;

Visto l'art.19 della L.R. n°29 del 14.05.1975;

Vista la L.R. n°47 del 25.10.1978;

Vista la Legge n°183/98;

Vista la circolare n°5 del 12.06.2000 dell'Assessor e Regionale al Personale;

Vista la Delibera di G. R. n°3466 del 03.06.2000;

Vista la Delibera di G. R. n°5154 del 20.10.2000;

Vista la Delibera di G.R. n°5784 del 28.11.2000;

Visto il D. Lgs.vo n. 165 del 30.03.2001;

Vista la L.R. n°7 del 30.04.2002;

Vista la Delibera di G.R. n°2075/2005;

Vista la Delibera di G.R. n°31/2006;

Vista la Delibera di G. R. n. 2119 del 31/12/2008;

Ritenuto che l'istanza di variante possa essere accolta;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal geom. Vittorio Bartoli e delle risultanze degli atti richiamati nelle premesse costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dall'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Responsabile di Posizione Organizzativa 09 ing. Salvatore Iozzino nella qualità di Responsabile del Procedimento,

DECRETA

per quanto in narrativa descritto, che si intende integralmente riportato,

- di rilasciare al Comune di Omignano l'autorizzazione per la realizzazione delle opere finalizzate al contenimento dell'azione erosiva della Fiumara Santa Lucia, nel tratto compreso tra il ponte sulla S.P. Pedemontana per Casal Velino e quello sulla S.P. per Sessa Cilento e delle ulteriori opere a monte e a valle, così come riportato sugli elaborati di progetto, sotto l'osservanza delle seguenti condizioni:
- l'autorizzazione viene rilasciata ai soli fini idraulici ai sensi dei RR.DD. n. 523 del 25/07/1904 e n. 368 del 08/05/1904 e pertanto il concessionario è tenuto a munirsi di ogni altra autorizzazione e/o parere previsti dalle vigenti leggi;
- le opere non potranno essere modificate rispetto ai grafici che, agli atti del Settore, costituiscono parte integrante del presente decreto;
- Le opere di difesa, nella fase esecutiva dell'intervento, dovranno essere verificate sulla scorta di indagini puntuali in sito atte a verificarne il dimensionamento sulla scorta delle spinte indotte dalla corrente fluida adottando tutti gli accorgimenti necessari ad evitare il sifonamento e l'aggiramento delle stesse. Andrà verificato inoltre che l'intervento non produca differenza di quota tra le due sponde. In particolare le opere a realizzarsi a monte del ponte sulla SP per Sessa Cilento, a difesa di abitazioni alla località Pagliarole dovranno raccordarsi all'attuale andamento del corso d'acqua intervenendo principalmente nel tratto in curva in destra idraulica dove più evidente è l'azione erosiva. Inoltre le depressioni in destra idraulica che verranno a crearsi tra le opere previste e quelle esistenti dovranno essere colmate al fine di evitare aggiramenti delle stesse;
- Al termine dei lavori dovrà essere inviato a questo Ufficio il Certificato di Regolare Esecuzione e di Collaudo dell'intero intervento;
- il Comune è obbligato alla manutenzione delle opere e a vigilare affinché le stesse vengano utilizzate nei limiti per cui sono state progettate e per la destinazione d'uso specificata;
- durante la fase esecutiva dovranno essere adottati tutti gli accorgimenti atti a consentire il regolare deflusso delle acque ovvero ad evitare che le opere possano in alcun modo interferire con esso;
- il materiale litoide e sabbioso proveniente dalle opere di movimentazione andrà quantificato e accatastato al limite delle aree demaniali esistenti, con assoluto divieto dell'uso e della commercializzazione dello stesso, nelle more di successivi provvedimenti da parte di questo Settore;
- il Comune sarà l'unico responsabile, sotto il profilo civile e penale, per tutti i danni che potrebbero verificarsi, a persone o cose, in conseguenza di deficienze tecniche o costruttive o da carente manutenzione delle opere;
- il Comune è tenuto alla perfetta osservanza delle norme vigenti in materia di opere idrauliche, di bonifica e sulle acque pubbliche ed in particolare ai Regolamenti n. 523/1904 e n. 368/1904 che si intendono integralmente trascritti;
- l'autorizzazione viene rilasciata facendo salvi i diritti demaniali e dei terzi, nel rispetto delle servitù prediali e demaniali;
- tutta la responsabilità connessa alla gestione e all'utilizzo delle opere rimarrà ad esclusivo carico dell'amministrazione comunale, senza alcuna responsabilità dell'Amministrazione Regionale;
- il Comune dovrà lasciare libero accesso lungo il corso d'acqua al personale addetto alla sorveglianza;
- l'Ente autorizzato resta fin d'ora obbligato ad eseguire eventuali opere accessorie che si dovessero rendere necessarie, anche in futuro, per assicurare il buon regime idraulico del corso d'acqua, pena la decadenza della concessione stessa con l'obbligo del ripristino dello stato dei luoghi;
- l'Amministrazione Regionale resta sollevata da ogni e qualsiasi vertenza per eventuali danni, comunque rivendicati da terzi, nei cui confronti l'Ente rimane unico responsabile;

- l'autorizzazione è revocabile in ogni momento e con semplice diffida da parte dell' Amministrazione Regionale, sia nel caso che il Comune manchi alle disposizioni del presente decreto, sia nel caso che l'Amministrazione, per sue insindacabili ragioni, non ritenesse più compatibile la presente autorizzazione. In tal caso nessun diritto di rimborso o di risarcimento spetterà allo stesso;
- il decreto di autorizzazione dovrà essere esibito ad ogni richiesta degli agenti e funzionari dello Stato e della Regione;
- tutte le spese in conseguenza del presente atto sono a carico del Comune di Omignano;
- di inviare il presente provvedimento:
 - All'A.G.C. LL.PP. OO.PP,
 - Al B.U.R.C. per la pubblicazione;
 - Al Coordinamento Provinciale Corpo Forestale dello Stato di Salerno;
 - Al Comune di Omignano.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR territorialmente competente o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica nei modi e nei tempi fissati dalla legge.

ing. Vincenzo Di Muoio